

Al Sindaco di Altamura
Dott. M. Stacca
Al D. G. USR Puglia
Dott.ssa L. Stellacci
All' Ass. Reg. Prof. Alba Sasso
Agli organi di stampa

Oggetto: Dimensionamento rete scolastica e
delibera di Giunta Comunale n.137 del 22/11/2011

Il Consiglio di Istituto della S.S.di 1°grado "S. Mercadante" di Altamura, riunitosi in data 13/01/12 per discutere il punto in oggetto, dopo aver valutato positivamente l'invito che il Sindaco ha rivolto agli organi collegiali di ogni Istituto, in data 12/1/12, per un incontro da tenersi il giorno 17/1/12, ma avvertendo, anche, forte preoccupazione per una convocazione tardiva ed evidentemente inessenziale, dal momento che si tratterà di discutere solo "i dettagli della delibera in corso di approvazione, con proposta alternativa alla deliberazione n.137", delibera all'unanimità quanto segue.

Premesso che:

lo scrivente organo collegiale non è stato mai sentito in merito all'attuazione della L. n.111/2011, come, invece, espressamente previsto dalla delibera di G.R. n.2410 del 2/11/2011;

la delibera regionale succitata prevede un arco temporale triennale per la formazione degli Istituti comprensivi, data la notevole complessità di un'operazione che non può in alcun modo essere ridotta a mero calcolo aritmetico;

sulla L. n.111/11 pende un giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale, a seguito dell'impugnazione della stessa da parte di alcune regioni italiane, tra le quali la Puglia;

la delibera di G. C. n.137 del 22/11/11, vede la forte contrarietà di un ampio movimento cittadino, le cui critiche questo Consiglio condivide e alle cui proposte alternative aderisce.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Istituto

esprime

il proprio totale dissenso rispetto alla decisione assunta dalla Giunta Comunale con la delibera n.137 del 22/11/11. Trattasi, invero, di una decisione illegittima ed inopportuna alla luce dei vizi di metodo e di merito evidenziati in premessa, vizi che non possono certo essere emendati dalle prospettate "modifiche di dettaglio".

Si chiede, pertanto, di rinviare ogni determinazione all'esito della decisione della Corte Costituzionale, senza alcuna smania decisionista, in aderenza all'elementare principio di prudenza, nel pieno rispetto dei tempi e delle procedure previste dalla legge, in osservanza del principio della partecipazione democratica, fatta salva la possibilità di procedere fin d'ora alla formazione di Istituti comprensivi nei casi di effettivo sottodimensionamento.

Distinti saluti.

Altamura 13/01/2012

